**RITO PER L’ASPERSIONE DOMENICALE**

**CON L’ACQUA BENEDETTA DURANTE**

**LA VEGLIA PASQUALE**

Fratelli e sorelle, otto giorni dopo la Pasqua siamo di nuovo convocati in assemblea nel giorno del Signore. Veramente questo è il giorno fatto dal Signore! Egli stesso ha come suggerito e consacrato il ritmo settimanale della Domenica, manifestandosi risorto e vivo ai suoi discepoli. Ora il rito di aspersione con l’acqua benedetta durante la Veglia pasquale ravvivi in noi la grazia del Battesimo: così il dono della fede ci permetterà di riconoscere, con l’apostolo Tommaso, la presenza di Gesù, nostro Signore e nostro Dio.

*Breve pausa di silenzio.*

Glorifichiamo il Signore cantando:

**Gloria a te, o Signore.**

Padre, che dal costato del tuo Figlio hai fatto scaturire le sorgenti della salvezza.

**Gloria a te, o Signore.**

Cristo, che eri morto, ma ora vivi per sempre.

**Gloria a te, o Signore.**

Spirito, sorgente d’acqua viva, effuso dal Risorto per la remissione dei peccati.

**Gloria a te, o Signore.**

O Dio che raduni la tua Chiesa, sposa e corpo del Signore, nel giorno memoriale della risurrezione, benedici il tuo popolo + e ravviva in noi per mezzo di quest’acqua il gioioso ricordo e la grazia della prima Pasqua nel Battesimo. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

*Canto di Aspersione.*

*Il Celebrante asperge se stesso, quanti stanno in presbiterio e l’assemblea. Poi conclude:*

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell’Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore.

**Amen.**

**Inno di Lode (Gloria)**